

Gestione di casi di sospetto contagio da "Coronavirus"

Istruzioni operative TERZO AGGIORNAMENTO

Presso ogni sede Anas è individuato, a cura del rispettivo datore di lavoro, un locale per l'isolamento dei "casi sospetti". Il locale dovrà preferibilmente trovarsi nelle immediate vicinanze della reception e potrà continuare ad essere utilizzato per le ordinarie attività fino al verificarsi dell'eventuale esigenza.

Chiunque rilevi la ricorrenza delle due condizioni sopra descritte (sintomi + contatto o transito) che consentano di classificare la persona come "caso sospetto" deve immediatamente avvisare gli Addetti al Servizio di Accoglienza/Portierato/Vigilanza Armata (Addetti SAPVA) i quali provvedono a:

- informare immediatamente:
 - per le sedi della Direzione Generale: il Responsabile SPP/DRUO, il Responsabile della unità organizzativa dove è stato individuato il "caso sospetto" e il Responsabile di Asset Security/SEC/DTA;
 - per le sedi delle Strutture Territoriali: il Responsabile SPP della ST, il Responsabile della ST e il Responsabile di Sistemi di Gestione/DRUO;
- indossare la mascherina di tipo almeno FFP1 e i guanti in lattice in dotazione;
- far indossare la mascherina di tipo almeno FFP1 al dipendente/visitatore che manifesta i sintomi del "caso sospetto" nonché alle altre persone che hanno avuto contatti con lo stesso;
- isolare il dipendente/visitatore sintomatico:
 - qualora si trovi nella reception o in altro locale di uso comune, accompagnandolo nel locale per l'isolamento dei "casi sospetti", previo avviso telefonico alle eventuali persone presenti di lasciare la stanza;
 - qualora si trovi in un qualsiasi altro ufficio della sede Anas, assicurando che resti nello stesso locale;
- mantenere in isolamento nello stesso locale dove si trova il dipendente/visitatore sintomatico anche le altre persone che hanno avuto contatti con lo stesso;
- contattare tempestivamente i numeri indicati dalle competenti Autorità per l'emergenza "Coronavirus" (112, 118, 1500 o altro numero attivato per l'emergenza).

Qualora il dipendente/visitatore sintomatico non acconsenta al rispetto degli adempimenti sopra riportati e si allontani dalla sede Anas, gli Addetti SAPVA effettuano le comunicazioni indicate al primo punto, fornendo rispettivamente al Responsabile Security/DTA o al Responsabile ST le generalità della persona sintomatica, al fine di assicurare la valutazione degli adempimenti necessari a tutela delle persone che hanno avuto contatti con lo stesso.

Completato l'intervento, dopo aver affidato il dipendente/visitatore sintomatico al personale sanitario o averlo avviato nelle località indicate dal personale sanitario, gli Addetti SAPVA e tutte le persone a qualsiasi titolo intervenute nella gestione del "caso sospetto" devono disinfettarsi con l'apposito materiale igienizzante messo a disposizione.



Fino a quando non venga reso noto l'esito delle verifiche sul dipendente/visitatore sintomatico e sulle altre persone che hanno avuto contatti con lo stesso, il locale utilizzato per l'isolamento dovrà essere areggiato e reso inaccessibile.

Una volta acquisito l'esito degli accertamenti, il locale utilizzato per l'isolamento dovrà essere sanificato dal personale addetto alle pulizie equipaggiato di mascherine di tipo almeno FFP1 e guanti in lattice, che provvederà:

- se il dipendente/visitatore non è risultato affetto da COVID-19, mediante pulizia approfondita di tutte le superfici, con particolare attenzione a quelle di contatto (maniglie, piani di appoggio, mensole, ecc.), utilizzando i consueti prodotti di pulizia;
- se il dipendente/visitatore è risultato affetto da COVID-19, nel rispetto delle specifiche disposizioni impartite dalle competenti Autorità sanitarie.

I Responsabili delle Strutture Territoriali potranno adattare le presenti istruzioni alle specifiche situazioni logistiche ed operative delle proprie sedi.

Roma, 12 marzo 2020.

Il Responsabile Security/DTA
Michele Sini
Michele Sini

Il Coordinatore dell'Unità di Crisi
Roberto Massi
Roberto Massi

Allegato 1

"Casi sospetti"

Istruzioni operative per la Gestione di casi di sospetto contagio da "Coronavirus"

Sulla base delle disposizioni impartite dal Ministero della Salute con circolare prot. 7922 del 09/03/2020 un caso si considera sospetto nei seguenti casi:

Caso 1

- insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti sintomi: stato febbricitante, colpi di tosse secca, difficoltà respiratorie;
- negli ultimi 14 giorni essere stato in contatto stretto con una persona di cui sia stato accertato o considerato probabile il contagio da Coronavirus

Caso 2

- insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti sintomi: stato febbricitante, colpi di tosse secca, difficoltà respiratorie;
- nessuna situazione di malattia (es. influenza) che spieghi i sintomi sopra indicati (in base alle dichiarazioni rese dall'interessato)
- negli ultimi 14 giorni essere stato in zone dove si è verificata una significativa diffusione del contagio

Caso 3

- insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti sintomi: stato febbricitante, colpi di tosse secca, difficoltà respiratorie;
- nessuna situazione di malattia (es. influenza) che spieghi i sintomi sopra indicati (in base alle dichiarazioni rese dall'interessato)
- richiesta di ricovero ospedaliero (da parte dell'interessato)

L'osservazione del "caso sospetto" risponde ad una regola di prudenza che non richiede competenze mediche e non attribuisce responsabilità professionali a chi la effettua.

Misure urgenti di contenimento del contagio da "Coronavirus"

ATTENZIONE!!!

- In presenza di FEBBRE (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali è obbligatorio **RIMANERE AL PROPRIO DOMICILIO** e informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria competente.
- Nel caso sussistano **CONDIZIONI DI PERICOLO** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14gg precedenti, etc) per le quali i provvedimenti delle autorità impongano di informare il medico di famiglia, l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio è fatto **DIVIETO DI INGRESSO O PERMANENZA in ANAS.**
- E' **SEMPRE OBBLIGATORIO** mantenere la **DISTANZA DI SICUREZZA**, osservare le regole di **IGIENE DELLE MANI** e tenere comportamenti corretti
- In caso di **SINTOMI INFLUENZALI** durante l'espletamento della prestazione lavorativa informare tempestivamente il datore di lavoro e rispettare la **DISTANZA DI SICUREZZA.**